



Il concorso per presidi è bloccato 100 scuole aprono senza dirigenti

I disagi

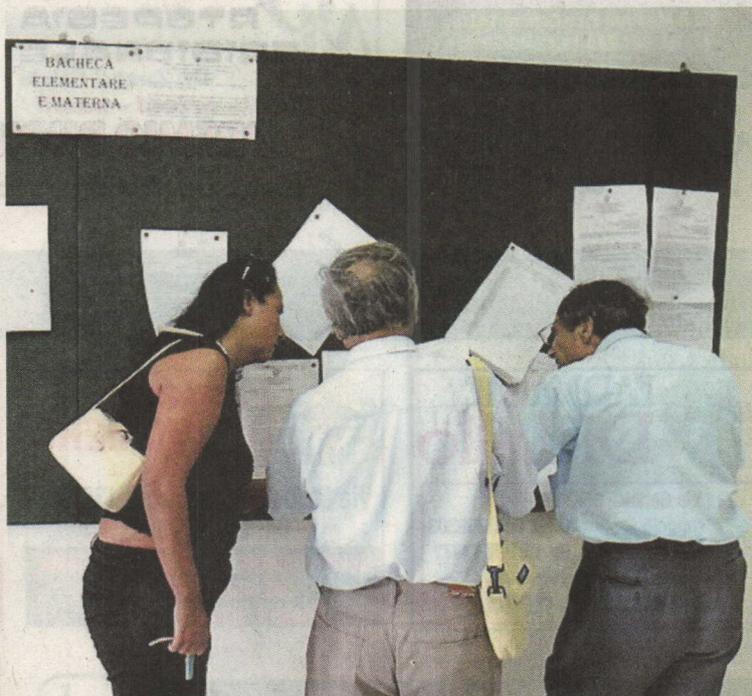
Le sedi al via con i reggenti
I vincitori al ministro: basta
incertezze, subito la graduatoria

Elena Romanazzi

Cento scuole apriranno i battenti senza il preside, con un reggente che si dovrà dividere da un istituto all'altro. È l'effetto del caos sul concorso per i dirigenti scolastici in Campania. Concorso di fatto chiuso ma bloccato da una inchiesta che conta più di 23 indagati. La procura ha sequestrato tutto: verbali, fascicoli, tutto il necessario per poter stilare le graduatorie. L'avvio dell'inchiesta febbraio, ancora senza una conclusione. E un solo quesito da parte di coloro che hanno vinto la selezione di avere un po' di chiarezza. «La graduatoria dei vincitori - spiega Rosa Cirilli, segretaria nazionale Uil per i dirigenti scolastici - può essere pubblicata o no? Noi chiediamo chiarezza, qualche informazione in più, ci sono 224 persone che attendono di conoscere il loro destino, che hanno studiato, si sono preparato, hanno sostenuto diverse prove e ora non sanno nulla».

La prima grana che dovrà affrontare il nuovo direttore scolastico regionale della Campania, Luisa Franzese, è proprio questo. Riguarda la pubblicazione delle graduatorie.

I sindaco si stanno muovendo. Anche la Cgil ha deciso di organizzare nei prossimi giorni un sit-in sotto la sede dell'ufficio scolastico regionale. Mentre la Uil ha scritto una lettera-petizione al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e al neo direttore scolastico ed ha organizzato una raccolta di firme proprio per cercare di avere chiarezza.



”

Le tappe

La preselezione nel 2011 più di 5mila candidati gli orali si sono chiusi solo pochi mesi fa

”

L'inchiesta

Torre Annunziata blocca tutto, indagini a tappeto e 23 indagati per «condizionamenti»

«In Campania - si legge nella lettera - quest'anno, saranno circa cento le scuole che resteranno senza preside, con un quadro reso ancora più difficile dall'impossibilità di fare assunzioni dall'ultimo concorso, bloccato dalla Procura di Torre Annunziata per presunti condizionamenti». Intanto - aggiungono - i giorni passano e non s'intravede la fine di una procedura concorsuale travagliata e mortificante per tanti concorrenti in attesa di vedere riconosciuti i loro sforzi con la pubblicazione della graduatoria di merito del concorso 2012.

Il rischio che si possa arrivare ad inizio anno, senza presidi per molte scuole della Campania è purtroppo reale. Lo scorso anno si è tamponato attraverso la proroga della nomina ai collaboratori vicari ma si tratta di soluzioni temporanee. Le reggenze non possono dirsi una soluzione, tantomeno ottimale, poiché i dirigenti finiscono per essere gravati di molteplici incombenze nella gestione di più istituti, ma purtroppo se nessuno interviene - aggiunge Rosa Cirillo della Uil - soprattutto il Ministro, resterà l'unico strumento che consente di affrontare al meglio l'anno scolastico 2014-15».

Il concorso è iniziato il 15 ottobre 2011 con la prova preselettiva. più di 5mila candidati per 224 posti da dirigenti. Meno di un terzo ha superato il testo, e alla fine, sono stati 846 gli ammessi all'orale più un gruppo ammesso con riserva. La macchina concorsuale è stata caratterizzata da stop and go dettati prima dal Tribunale amministrativo ed ora dalla Procura. Con centinaia di persone nel limbo. La graduatoria ha durata triennale. Certo se fosse pubblicata almeno 100 presidi titolari potrebbe iniziare a dirigere la scuola già dal primo settembre. Si aspetta ora di conoscere le decisioni del ministro e del neo direttore scolastico regionale Franzese. Anche se, pur non essendoci conferma, gli atti non sarebbero stati dissequestrati. Questa è una delle risposte che vogliono avere i sindacati, Uil in testa. Un po' di chiarezza una volta per tutte. Perché se c'è da aspettare, si aspetta.

